



## BOTTEGHE DEL SAPERE

Da giovedì 29 giugno a sabato 1 luglio, 27 “Botteghe del Sapere”, una delle sezioni di “Conoscenza in festa”, il festival dei saperi e dell’alta formazione organizzato dall’Università di Udine, coinvolgeranno 42 docenti dell’Ateneo e 22 esercizi commerciali del centro storico del capoluogo friulano trasformandoli in luoghi di ascolto e apprendimento, offrendo opportunità di confronto e contaminazione di conoscenza. Un arcipelago di piccole isole del sapere dove i docenti dell’Ateneo racconteranno ai cittadini, in location accoglienti e singolari, esperienze di ricerca e didattiche innovative. Le Botteghe sono organizzate in collaborazione con Confcommercio Udine e, in particolare, con due associazioni di commercianti del centro città, Udine Idea (9 negozi) e Villaggio dei Pecile (13 negozi).

**Giovedì 29 giugno le Botteghe in programma sono dieci.**

Alle 10, “**Il sistema portuale di Roma antica**”, alla Libreria Friuli (via dei Rizzani 1). Patrizia Augusta Verduchi (Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale) parlerà del sistema portuale dell’antica Roma che si va delineando con precisione grazie ai lavori compiuti negli ultimi anni: il polo marittimo, con Ostia e Portus, e il corso del Tevere, con i suoi molti scali fino al centro della città.

Alle 10.30, “**Si può vivere senza cuore?**”, alla Farmacia Colutta (piazza Garibaldi 1). Ugolino Livi e Sandro Sponga (Dipartimento di Area medica) illustreranno i nuovi dispositivi (assistenze ventricolari e cuori artificiali) che sostituiscono in parte o totalmente la funzione cardiaca, consentendo al paziente una buona qualità della vita. Lo sviluppo tecnologico ha permesso inoltre di realizzare macchine che permettono di trasportare il cuore da trapiantare mentre continua a battere, consentendo il prelievo in aree anche molto remote, e di utilizzare organi che altrimenti non potrebbero essere utilizzati.

Alle 11, “**Sulle orme di Ipazia**”, nella ex Chiesa di San Francesco, (via Beato Odorico Da Pordenone 1). Rossana Vermiglio (Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche) racconterà la storia di Ipazia che, nel IV secolo d.C. ad Alessandria d’Egitto, discuteva con la gente di matematica e filosofia. La sua storia e quelle di altre matematiche farà da sfondo a una riflessione sugli stereotipi, non ancora del tutto superati, sulle attitudini delle donne verso la matematica. L’attrice Luisa Vermiglio che darà voce alle protagoniste.

Alle 12, “**Percorsi di letteratura russa contemporanea**”, nella La Casa degli Spiriti (via dei Torriani 15). Rosanna Giaquinta (Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società) affronterà alcune delle figure più interessanti della letteratura russa degli ultimi cinquant’anni, in particolare del periodo successivo al crollo dell’Unione Sovietica. Si parlerà

Università degli Studi di Udine  
Direzione centri e servizi - Relazioni con la stampa  
via Palladio 8 – 33100 Udine

Yes!Comunica  
Ufficio Stampa|Public Relations|New Media  
[info@yescomunica.it](mailto:info@yescomunica.it)

Simonetta Di Zanutto (0432 556278)  
Stefano Govetto (0432 556276), Silvia Pusiol (0432 556271)  
e-mail: [ufficio.stampa@uniud.it](mailto:ufficio.stampa@uniud.it)  
Ultime notizie: <http://gui.uniud.it>



di scrittori come Vladimír Soròkin, Viktor Pelèvin, Édouard Limònov, e di scrittrici già molto note in Italia come Ljudmila Petrušèvskaia, Tat'jana Tolstàja e Ljudmila Ul'ickaja.

Alle 12, **“Infinito più uno. Cosa hanno in comune Buzz Lightyear, il matematico Georg Cantor e Beyoncé?”**, ex Chiesa di San Francesco (via Beato Odorico Da Pordenone 1). L'infinito è ovunque: nella pubblicità, nei gioielli, nei tatuaggi, è una gara continua a rivendicare la propria eternità. Ma è possibile anche solo intuire qualcosa di così ampio e irraggiungibile? Una cavalcata pop di Vincenzo Dimonte (Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche) ci condurrà fra libri, canzoni e film che hanno trattato l'infinito, analizzati con l'occhio della matematica: da John Green a David Foster Wallace, da Borges a Murakami.

Alle 16, **“Alla ricerca delle nostre parole”**, alla Legatoria Moderna (via Zanon 16/a; in caso di pioggia nella Chiesa di San Francesco, via Beato Odorico Da Pordenone 1). Federico Vicario (Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società) presenterà un quadro dei recenti lavori di ricognizione, edizione e studio di manoscritti friulani antichi (sec. XIV-XV), di grande rilievo per ricostruire la storia linguistica del Friuli Venezia Giulia. Grazie alla lettura dei testi delle origini si possono riconoscere numerose voci di lessico comune, ma anche di antroponimia e toponomastica, utili alla redazione di repertori e glossari.

Alle 16.30, **“Instrumentare il pianeta. Luci e ombre dell'Internet delle Cose”**, da Kartell (largo dei Pecile 11). Antonio Abramo (Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura) ci farà capire di più e meglio l'Internet delle cose, che promette grandi vantaggi dal rendere digitale l'intero pianeta, noi stessi, il nostro contesto quotidiano, i nostri oggetti. Da un organismo biologico a un organismo cibernetico. Le ricadute evocate nei diversi ambiti sono tutte positive: dal contesto industriale (Industry 4.0) a quello personale, dall'ambiente alla filiera agroalimentare. Ma sarà veramente così? E a quale costo?

Alle 17, **“Oltre le tapas, la corrida e Álvaro Soler: riscopriamo assieme la cultura ispanica”**, alla Libreria Friuli (via dei Rizzani 1). Renata Londero e Katerina Vaiopoulos (Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società), grazie anche a immagini e suoni rappresentativi, proporranno idea più veritiera e articolata del mondo spagnolo e ispano-americano. Al di là dei soliti clichés identitari: dalle tapas alla corrida, dalla salsa al mare di Ibiza. Un percorso tra passato e presente di Spagna e Latino America che ne rivelerà peculiarità culturali e affinità con gli altri paesi europei.

Alle 17.30, **“La sfida della sicurezza dalla Internet delle persone alla Internet delle cose”**, alla Legatoria Moderna (via Zanon 16/a; in caso di pioggia nella Chiesa di San Francesco, via Beato Odorico Da Pordenone 1). Smartphone, tablet, smart TV, computer portatili...Oggi siamo connessi alla rete sempre e ovunque, ma questi sistemi celano insidie che possono avere conseguenze gravi. Pier Luca Montessoro (Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura) spiegherà che

Università degli Studi di Udine  
Direzione centri e servizi - Relazioni con la stampa  
via Palladio 8 – 33100 Udine

Yes!Comunica  
Ufficio Stampa|Public Relations|New Media  
[info@yescomunica.it](mailto:info@yescomunica.it)

Simonetta Di Zanutto (0432 556278)  
Stefano Govetto (0432 556276), Silvia Pusiol (0432 556271)  
e-mail: [ufficio.stampa@uniud.it](mailto:ufficio.stampa@uniud.it)  
Ultime notizie: <http://gui.uniud.it>



la vera protezione viene dalla comprensione del funzionamento, dei limiti e delle vulnerabilità di questi sistemi, e dalla consapevolezza degli effetti delle proprie azioni. Con l'Internet delle cose (Internet of Things) la sicurezza è ancor più centrale perché le tecnologie informatiche sono immerse nell'ambiente e nei dispositivi di uso quotidiano, fuori dal nostro diretto controllo.

Alle 18, **“Auto ad alimentazione alternativa: a che punto siamo?”**, da Tonello Casa (via Giovanni Cosattini 34). In assenza di politiche alternative, nel 2030 l'uso del petrolio per il trasporto, confrontato con quello del 2000, sarà raddoppiato, con un conseguente sensibile aumento dei gas serra. Incentivare l'acquisto di auto ad alimentazione alternativa (gpl, metano, elettrico) eviterebbe seri cambiamenti climatici. Luciano Cecon, Paola Geatti e Veronica Novelli (Dipartimento di Scienze economiche e statistiche) spiegheranno quali sono le criticità che ostacolano l'acquisto di questo tipo di vetture.

**Venerdì 30 giugno le Botteghe saranno nove.**

Alle 10, **“L'archeologia ferita in Siria e Iraq e la distruzione della memoria dell'uomo nell'antica Mesopotamia”**, alla Libreria Friuli (via dei Rizzani 1). Perché l'iconoclastia dell'Isis è un crimine contro l'umanità? Qual è il disegno politico dei jihadisti dell'autoproclamato califfato? Quali concrete azioni è possibile intraprendere per proteggere il patrimonio culturale dei Paesi sottoposti al suo giogo? Daniele Morandi Bonacossi (Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale) spiegherà origini, obiettivi e possibili rimedi ai misfatti compiuti nelle regioni dell'Iraq e della Siria controllate dall'Isis.

Alle 10.30, **“L'immagine e la scrittura: l'invadenza delle immagini nella società odierna”**, da LV Donna (largo dei Pecile 9). Simone Furlani (Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale) affronterà i cosiddetti “studi visuali”, ovvero quelle prospettive filosofiche che affermano il primato dell'immagine sul linguaggio. L'analisi della diffusione delle immagini nella vita odierna mostrerà come sia necessario comprendere fino in fondo una logica del figurativo che non si riduce alla logica delle immagini.

Alle 11, **“State fashion: 2500 anni di moda maschile e femminile attraverso la moneta, il più istituzionale dei media”**, da Cattelan (piazza Belloni 13). Andrea Saccoci (Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale) racconterà come le autorità pubbliche fossero attente a definire con precisione il modello stilistico dell'abbigliamento e delle capigliature cui si uniformavano i personaggi raffigurati sulle monete. Questo modello, talvolta molto innovativo, talvolta iper-conservativo, fa ritenere che anche la moda potesse rappresentare uno strumento nella ricerca di consenso e di adesione politica.

Alle 11.30, **“Bassa Friulana, Carso e Alpi Giulie. Paesaggi e percorsi di carta”**, da Elena Mirò (via Rialto 5). Il territorio regionale visto con gli occhi degli autori, tra vita e scrittura: Percoto, Pasolini, Bartolini, Sgorlon, Giacomini, Marin, Slataper, Celso Macor. A spiegarlo saranno Ilvano

Università degli Studi di Udine  
Direzione centri e servizi - Relazioni con la stampa  
via Palladio 8 – 33100 Udine

Yes!Comunica  
Ufficio Stampa|Public Relations|New Media  
[info@yescomunica.it](mailto:info@yescomunica.it)

Simonetta Di Zanutto (0432 556278)  
Stefano Govetto (0432 556276), Silvia Pusiol (0432 556271)  
e-mail: [ufficio.stampa@uniud.it](mailto:ufficio.stampa@uniud.it)  
Ultime notizie: <http://gui.uniud.it>



Caliaro, Roberto Norbedo e Fabiana Savorgnan Cergneu di Brazzà (Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società).

Alle 11.30, **“Colore dei cibi: la tavolozza della salute”**, presso L’Alimentare (via Raimondo D’Aronco 39). Giannina Vizzotto (Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali) illustrerà come il colore dei cibi, in particolare di origine vegetale, è una caratteristica importante che, ad esempio, condiziona le nostre scelte di consumatori, ma non solo. Infatti, la diversa colorazione può essere considerata un metodo semplice e naturale per identificare cibi con specifiche proprietà nutrizionali.

Alle 16, **“La bellezza del corpo tra percezione e illusione”**, alla Profumeria Zanon (via Cavour 12). Cosimo Urgesi (Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società) passerà in rassegna gli studi di neuroscienze sulla percezione estetica del corpo – fortemente influenzata non solo dalle sue sensazioni e percezioni, ma anche da un complesso di concezioni, emozioni e memorie individuali e condivise all’interno di un contesto culturale – e delinea un quadro dell’architettura neurofunzionale sottostante.

Alle 16.30, **“Paradoxa. Arte dalla Cina attuale”**, da Vattolo (via Cavour 1). Denis Viva (Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale) e Vania Gransinigh (Museo di arte moderna e contemporanea, Casa Cavazzini) presenteranno il tema dell’oscurità nell’arte pittorica, video e fotografica della nuova generazione di artisti cinesi: Xie Nanxing, Cheng Ran, Chen Wei.

Alle 17, **“Fecalizzazione urbana canina, non è una questione solo di educazione”**, da Ecofatto, via Cosattini 4. Paola Beraldo (Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali) spiegherà perché, con l’aumento degli animali da compagnia, le loro deiezioni in aree pubbliche sono un potenziale rischio di trasmissione di malattie all’uomo, oltre a un’offesa al pubblico decoro. Cani e gatti ospitano diversi parassiti intestinali trasmissibili all’essere umano attraverso il contatto diretto con le feci di un animale infetto, o con l’animale stesso, e anche dall’ambiente contaminato dalle feci di animale parassitato.

Alle 17.30, **“Il ciclo idrico integrato: dal prelievo dell’acqua per uso potabile alla sua depurazione”**, alla Bottega del Vino (via Cecilia Deganutti 11). Daniele Goi ed Eleonora Aneggi (Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura) parleranno della migliore gestione e tutela del patrimonio idrico: dal ciclo idrico integrato, alla potabilizzazione dell’acqua e al suo utilizzo (acquedotto, cassette dell’acqua, acqua in bottiglia), dalla corretta gestione delle acque reflue alla necessità di sensibilizzare la popolazione sul tema dell’acqua e del suo utilizzo consapevole.

**Sabato 1 luglio si terranno 8 Botteghe.**

Università degli Studi di Udine  
Direzione centri e servizi - Relazioni con la stampa  
via Palladio 8 – 33100 Udine

Yes!Comunica  
Ufficio Stampa|Public Relations|New Media  
[info@yescomunica.it](mailto:info@yescomunica.it)

Simonetta Di Zanutto (0432 556278)  
Stefano Govetto (0432 556276), Silvia Pusiol (0432 556271)  
e-mail: [ufficio.stampa@uniud.it](mailto:ufficio.stampa@uniud.it)  
Ultime notizie: <http://qui.uniud.it>



Alle 9.30, **“La prima torre dell’orologio del castello di Udine”**, da Bortolin Gioielli (via Rialto 6/1). Elisabetta Scarton, Davide Dalla Pria, Tommaso Vidal (Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale) ricostruiranno, alla luce di recenti ricerche, la storia della prima torre dell’orologio di Udine nel Medioevo (ultimo quarto del sec. XIV). La sua posizione, il suo significato e il suo destino saranno ripercorsi grazie alla documentazione lasciata dall’antico Comune di Udine.

Alle 10, **“Le tecnologie elettroniche per la trazione e la propulsione elettrica”**, presso Montblanc (via Rialto 7). I sistemi di trazione e propulsione elettrici migliorano una serie di indicatori quali il rendimento energetico, l’inquinamento ambientale e acustico, la flessibilità di utilizzo, le prestazioni di accelerazione, il comfort di guida, la sicurezza. Roberto Petrella (Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura) illustrerà le principali tecnologie elettroniche che consentono questo storico mutamento, le prospettive di diffusione, l’impatto sulle abitudini delle persone e i possibili limiti.

Alle 10.30, **“Il dilemma della conservazione digitale: cosa rimarrà dei nostri ricordi personali?”**, a Robe di Casa (largo dei Pecile 23). Stefano Allegrezza (Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale) affronterà le criticità della trasmissione dell’eredità culturale dall’analogico al digitale. Le foto analogiche sostituite da quelle digitali, le audio cassette rimpiazzate dai cd, le lettere diventate email, le cartoline trasformate in selfie, i telegrammi sostituiti da sms o messaggi su whatsapp e così via. Ma di tutto questo cosa rimarrà in futuro? Quali le strategie da attuare per evitare la perdita di questo materiale così importante?

Alle 11, **“Un giorno in un castello medioevale”**, da Eccofatto (via Giovanni Cosattini 4). Simonetta Minguzzi (Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale) illustrerà gli aspetti della vita quotidiana (la cucina del castello, la tavola del signore, gli arredi, il tempo libero, l’igiene ecc) in un castello friulano medioevale soprattutto attraverso i ritrovamenti archeologici dalle campagne di scavo degli ultimi anni.

Alle 11.30, **“Saper REDUCEre: il contributo del mondo della ricerca alla riduzione degli sprechi alimentari”**, nella Nuova Erboristeria Cuman (largo dei Pecile 25). Francesco Marangon, Stefania Troiano, Federico Nassivera (Dipartimento di Scienze economiche e statistiche) spiegheranno la “legge Gadda” contro lo spreco alimentare, presenteranno le attività del progetto Reduce (Ricerca, educazione e comunicazione) per un approccio integrato alla prevenzione degli sprechi di cibo e illustreranno l’analisi per misurare gli sprechi alimentari nella refezione scolastica al fine di suggerire interventi correttivi e indicazioni utili a sensibilizzare i piccoli consumatori del futuro.

Alle 12, **“Olio di palma: se lo conosci lo eviti?”**, all’Osteria Tagli e Taglieri (via Raimondo D’Aronco 12). È il nuovo tormentone alimentare, oggetto di una pressante campagna mediatica, c’è chi si è schierato pro e chi contro: è l’olio di palma. Quali i motivi di questo dibattito? Perché è

Università degli Studi di Udine  
 Direzione centri e servizi - Relazioni con la stampa  
 via Palladio 8 – 33100 Udine

Yes!Comunica  
 Ufficio Stampa|Public Relations|New Media  
[info@yescomunica.it](mailto:info@yescomunica.it)

Simonetta Di Zanutto (0432 556278)  
 Stefano Govetto (0432 556276), Silvia Pusiol (0432 556271)  
 e-mail: [ufficio.stampa@uniud.it](mailto:ufficio.stampa@uniud.it)  
 Ultime notizie: <http://gui.uniud.it>



utilizzato nella produzione di molti alimenti? Le accuse che gli vengono rivolte sono fondate? Lanfranco Conte e Sonia Calligaris (Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali) approfondiranno l'argomento facendo conoscere questo ingrediente per fare un po' di chiarezza sul tema.

Alle 16.30, "**Plant Ecology Lab**", da Nina (via Mercerie 8). Guido Incerti e Alessandro Peressotti (Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali) propongono un intervento di divulgazione e dimostrazioni pratiche di ecologia vegetale. Tra gli argomenti trattati, facenti capo alle attività di ricerca del gruppo proponente, verrà in particolare illustrato il ciclo del Dna extracellulare nel suolo ed i suoi effetti sulla crescita delle piante.

Alle 17, "**Tattoo marketing. Arte, design e fashion**", Tonello Casa (via Giovanni Cosattini 34). Andrea Moretti, Michela Cesarina Mason, Francesco Raggiotto (Dipartimento di Scienze economiche e statistiche) analizzeranno la funzione economica del tatuaggio che, tra arte, design e fashion, è sostenuta da complessi processi di marketing. La globalizzazione del mercato del tatuaggio inoltre ha favorito l'aumento dell'offerta e il suo rinnovamento, e anche la domanda ha subito una crescita notevole, soprattutto a causa della sua frammentazione e diversificazione.